

**SANITÀ** Dal 1 gennaio Giuseppe Re, proveniente dal 'S.Orsola' di Bologna, prenderà il posto di Fernando Schiavone

# Medicina, nuovo primario

Dal primo gennaio sarà un medico all'ospedale S.Orsola di Bologna il primario del reparto di Medicina Interna dell'ospedale Umberto I. Si chiama Giuseppe Re, ha 56 anni, è di origine siciliana e da diversi anni è in forza al nosocomio bolognese. Sostituirà l'attuale primario, Fernando Schiavone, che da gennaio lascerà l'ospedale e andrà in pensione. A Bologna, Giuseppe Re lavora all'interno della Medicina d'emergenza e urgenza. È soprattutto in questo campo, infatti, che negli ultimi anni ha sviluppato la propria esperienza. Dal S.Orsola «precisano che Re è un medico preparato, attivo, esperto in tutta l'attività d'emergenza». Giuseppe Re è uno dei primi primari che approdano alla corte del direttore generale dell'Ausl, Tiziano Carrado-

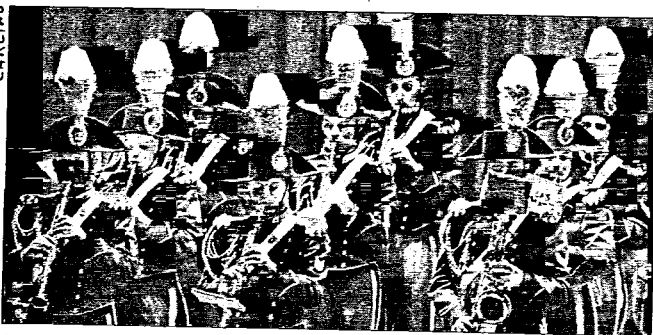
**Per il presidio lughese ci sarà ora da chiarire il futuro di Pediatria, che l'Ausl intende «smantellare»**

ri. Ai vertici dell'Ausl, adesso, restano da sciogliere altri nodi come quello della nomina di altri importanti primari a livello aziendale e provinciale. Su tutti il nuovo 'direttore' del reparto di Ostetricia e Ginecologia di Ravenna, vacante da diversi mesi, e quello dell'unità operativa di Otorinolaringoiatria, anche in questo caso 'senza una testa ufficiale' da diverso tempo. Le nomine dovrebbero avvenire entro novembre. Il presidio sanitario di Lugo, diretto da Bruna Baldassarri, sta vivendo un periodo senza

dubbio fondamentale della propria storia. In primo luogo sono in arrivo circa 17 milioni di euro che saranno destinati a pesanti investimenti sia in strutture che in tecnologie. A cominciare dalla realizzazione del padiglione materno-infantile, per il quale è prevista una spesa di 4 milioni di euro e i cui lavori dovrebbero iniziare nel 2007, e la realizzazione di una struttura destinata alla cure palliative in particolare per i malati terminali oncologici. In seconda battuta c'è da chiarire il futuro del reparto di Pediatria, sul quale pesa un piano di ristrutturazione dell'Ausl che prevede il 'taglio' delle degenze dei piccoli pazienti e il loro successivo accentramento a Ravenna. Un piano al quale il sindaco Raffaele Cortesi si è opposto duramente definendolo «uno smantellamento dell'attività».

Stasera si terrà l'atteso concerto ad ingresso libero

## La Fanfara dell'Arma suona al teatro Rossini



Stasera, alle 21, al teatro Rossini, a Lugo, atteso concerto ddi una delle Fanfare nazionali dei carabinieri (nella foto), quella di Firenze. L'evento è promosso ed organizzato dalla Compagnia carabinieri di Lugo con la collaborazione del Comune e del Lions Club lughese. Ingresso libero, aperto alla cittadinanza.

Il programma — di un'ora, diviso in due tempi — prevede l'esecuzione di noti brani musicali tratti da opere liriche, operette e dal repertorio popolare. A cura di Comune e Lions è prevista per l'occasione una raccolta di fondi da destinare al progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo

**SANITÀ** - Giuseppe Re da gennaio prenderà il posto di Schiavone

## Medicina, nuovo primario

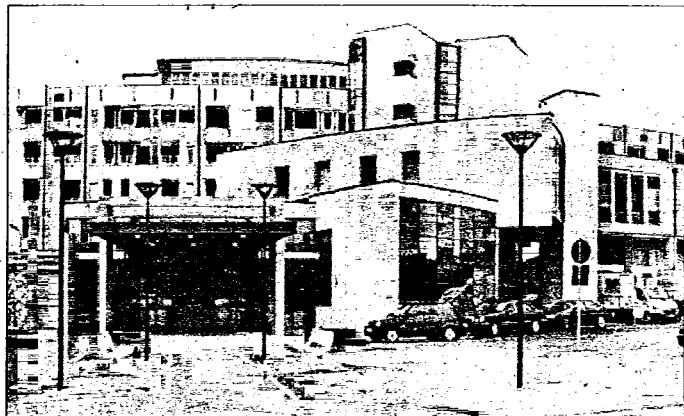
LUGO - Il reparto di Medicina di Lugo da gennaio sarà guidato da Giuseppe Re. Il nuovo primario, che prenderà il posto di Fernando Schiavone, che a gennaio andrà in pensione, è stato nominato mercoledì mattina dai vertici dell'Ausl di Ravenna.

Giuseppe Re, 56 anni, attualmente lavora all'ospedale S. Orsola di Bologna in Medicina d'urgenza ed ha alle spalle una lunga esperienza.

«È stato scelto fra una serie di candidati dopo un'attenta valutazione delle sue competenze e una serie di colloqui personali - afferma il direttore sanitario dell'Ausl, Eugenio Ruscio - come previsto dalla legge entrata in vigore alla fine del 2004. Re è un

medico che si è formato nella scuola clinica bolognese. Ha al suo attivo anche un rilevante numero di pubblicazioni scientifiche ed è molto conosciuto nel mondo sanitario emiliano-romagnolo. Si è occupato, fra l'altro, dell'osservazione breve e intensiva all'interno dell'attività di Pronto Soccorso e ha maturato una competenza organizzativa importante. Re ha inoltre rilevanti competenze tecnico-scientifiche nell'ambito della Medicina interna e pertanto - conclude il direttore sanitario - è un medico certamente all'altezza del compito che dovrà svolgere all'ospedale di Lugo a partire dal 2006».

s.ferr.



Due piastre per la verifica del carico a bordo di un veicolo fermato

# Una pesa mobile per i vigili

*In arrivo uno strumento per smascherare i limitatori taroccati*

LUGO - La dotazione di strumenti per poter operare nel migliore dei modi non si può certo dire manchi alla Polizia Municipale di Lugo, Bagnara e S. Agata sul Santerno. Da oltre una settimana gli uomini di Elena Fiore sono dotati di una pesa mobile, consistente in due piastre sulle quali viene posizionato il veicolo fermato dalla pattuglia in servizio, per la verifica del carico a bordo.

"Si tratta di uno strumento che abbiamo a bordo del nostro ufficio mobile - spiega il comandante della polizia municipale, Elena Fiore - che ci consente di arginare il fenomeno dei veicoli in sovra carico, quindi perico-



losi e, allo stesso tempo, di impedire che gli stessi veicoli, in virtù della loro pe-

santezza, vadano a danneggiare il manto stradale". Un controllo maggiore per

impedire un flusso troppo alto di circolazione ai mezzi pesanti nel circondario interno di Lugo. Per i veicoli fino ad un peso di 35 quintali non sussistono problemi, dai 35 ai 70 quintali la circolazione è ammessa solo per operazioni di carico e scarico mentre, oltre i 70 quintali di peso, occorre avere una specifica autorizzazione. Entro breve i vigili urbani saranno anche dotati di un "simulatore di velocità virtuale per verifica cronotachigrafo", in sostanza uno strumento in grado di smascherare i limitatori di velocità taroccati. Costo della nuova strumentazione 1.800 euro con il 50% della somma rimborsato dalla Regione.

CORRIERE 2/10/05

Importo totale di 300 mila euro

# Nuovi infissi per il "Manfredi"

LUGO - La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria della sede dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato "E. Manfredi" di Lugo. Si tratta della sostituzione di infissi in legno e installazione di dissuasori per l'allontanamento di volatili per un importo di 300 mila euro.

"Il Manfredi è di proprietà del Comune di Lugo ma dal 1999 è stato ceduto in uso gratuito alla Provincia cui competono l'obbligo e gli oneri per la manutenzione e per un'eventuale ristrutturazione, interventi di cui in effetti l'edificio necessita per le recenti evoluzioni di ordine didattico e normativo - spiega l'assessore all'Edilizia scolastica, Germano Savorani - L'edificio evidenzia uno stato di degrado dovuto in parte alla sua vetustà ed in parte alle sue particolarità architettoniche, strutturali ed edilizie, e a problematiche igienico ambientali in fase di aggravamento. Una delle situazioni di maggior criticità rappresentata dallo stato dei serramenti esterni. Si è pertanto progettata la sostituzione degli infissi esterni, da realizzarsi sempre in legno con vetri termoisolanti e, dove necessario, di sicurezza. Questo accorgimento è esteso a tutti i serramenti finestra e portafinestra oggetto di sostituzione, sia per contenere i danneggiamenti derivanti da eventuali atti vandalici dall'esterno che per garantire la sicurezza degli utenti scolastici ed extrascolastici".

**BAGNACAVALLO** - Il sindaco Laura Rossi interviene sulla realizzazione del nuovo svincolo

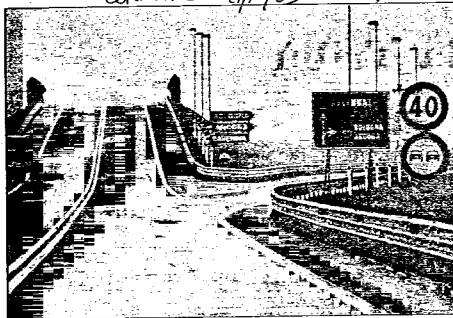
# "Un'opportunità per il territorio"

*"Si apre una nuova fase che coinvolge anche l'economia locale"*

Ravagli: "Benefici per l'area produttiva Naviglio"

CORRIERE 2/10/05

BAGNACAVALLO - Il nuovo svincolo per l'A14 dir, realizzato a Bagnacavallo è il primo passo importante nel campo della viabilità, che rappresenta anche una notevole opportunità per lo sviluppo economico locale. "Dopo anni di discussioni, confronti, lavori - afferma il sindaco Laura Rossi - si inaugura una delle più importanti opere infrastrutturali realizzate in questo territorio negli ultimi dieci anni: lo svincolo autostradale a Bagnacavallo sulla Provinciale Naviglio, unitamente alla modifica dello svincolo Lugo-Cottignola. Un'opera per la quale le amministrazioni locali sono impegnate da anni, sia per la copertura finanziaria sia per superare le varie difficoltà e gli intoppi che via via si sono presentati nel tempo. La collocazione geografica, baricentrica, di Bagnacavallo rappresenta un'occasione di crescita per la città e l'intero comune. La realizzazione di un'opera come questa contribuisce a rendere sempre più competitivo il sistema



produttivo locale e a creare un ambiente favorevole alla crescita economica e sociale". Il riferimento è ovviamente alla nuova zona produttiva che sta sorgendo nei pressi del Naviglio e che nel giro di qualche anno rappresenterà un importante polo economico. "L'ottima posizione ci ha permesso di individuare una nuova area a destinazione produttiva posta vicino allo svincolo autostrada-

le - prosegue il sindaco - un sito di valenza strategica per l'intero territorio, che vogliamo diventi un luogo di attrazione per imprese innovative e di qualità, mettendo in campo ogni tipo di iniziativa affinché la sua particolare collocazione, da una parte strategica dal punto di vista della viabilità, e dall'altra situata in una zona di pregio dal punto di vista ambientale, faccia sì che l'intervento urbanistico che



A sinistra il nuovo svincolo. Sopra, il sindaco Laura Rossi

si andrà ad effettuare favorisca la creazione di un polo di assoluta eccellenza sia dal punto di vista della qualità degli insediamenti sia per la qualità delle opere pubbliche. L'immediata vicinanza dello svincolo autostradale dell'A 14 dir permette un collegamento diretto, da una parte, al Porto di Ravenna e alla dorsale Adriatica, dall'altra al polo di Faenza e, tramite "autostrada, con l'intero territorio nazionale

ed europeo, oltre al centro intermodale di Lugo e agli aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. La realizzazione di questa opera apre uno scenario completamente nuovo per il territorio di Bagnacavallo. Ora la priorità per il nostro Comune - conclude il sindaco - è rappresentata dalla realizzazione della circunvallazione a est del centro abitato di Bagnacavallo, come primo stralzo del collegamento con la provinciale Naviglio in direzione Alfonsine. È indispensabile partire al più presto per evitare che la liberalizzazione dell'A 14 dir porti ad un aumento di traffico sul attuale rete viaria che attraverso il nostro paese".

Il vicesindaco Ravagli sottolinea invece come "la concomitanza fra l'inaugurazione di questa importante opera viaria e l'avvio delle procedure di assegnazione dei lotti della nuova area produttiva servirà sicuramente ad attirare sulla zona Naviglio un maggiore interesse da parte delle imprese".

s.ferr.

**BAGNACAVALLO** Stamattina verrà aperto lo svincolo sul raccordo autostradale, che lo collega con la 'Naviglio'

# Opera attesa da 20 anni

**Ravenna e Faenza ora sono più vicine, anche se, non chilometricamente. Le grandi correnti di traffico dal porto all'entroterra troveranno uno sbocco più agevole. Cerimonia anche per il raccordo 'adeguato' all'ex casello di Cotignola**

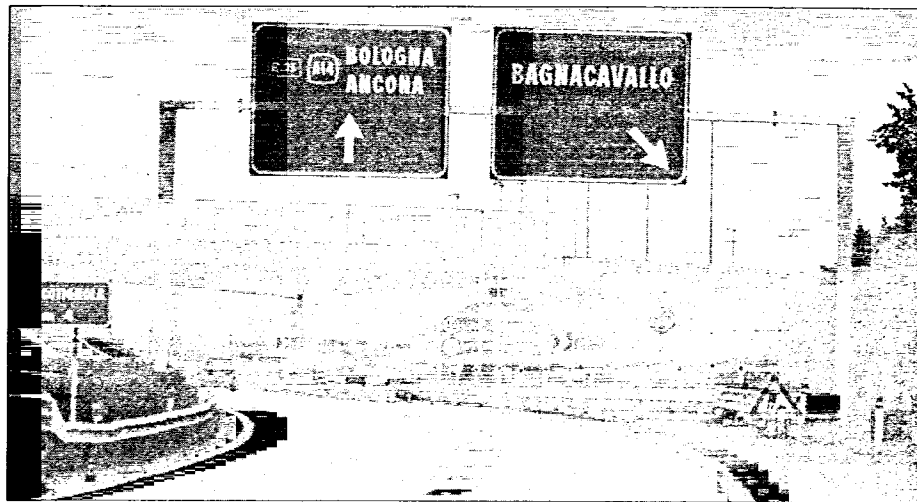
Il sindaco Rossi  
**«Si apre  
 uno scenario  
 nuovo»**

«Dopo anni di discussioni, confronti, lavori, si inaugura una delle più importanti opere infrastrutturali realizzate in questo territorio negli ultimi dieci anni»: così il sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi, saluta l'apertura dello svincolo autostradale sulla provinciale Naviglio e la modifica dello svincolo Lugo-Cotignola. «La realizzazione di un'opera come questa — aggiunge — contribuisce a rendere sempre più competitivo il sistema produttivo locale e a creare un ambiente favorevole alla crescita economica e sociale». Inoltre «l'immediata vicinanza dello svincolo autostradale dell'A/14 bis permette un collegamento diretto, da una parte al porto di Ravenna e alla dorsale Adriatica, dall'altra al polo di Faenza e, tramite l'autostrada, con l'intero territorio nazionale ed europeo, oltre al centro intermodale di Lugo e agli aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. La realizzazione di questa opera apre uno scenario completamente nuovo per il territorio di Bagnacavallo. Ora la priorità per il nostro Comune è rappresentata dalla realizzazione della circoscrizione a est del centro abitato di Bagnacavallo».

Ravenna e Faenza più vicine, anche se non chilometricamente. L'apertura odierna dello svincolo di Bagnacavallo che unisce il raccordo autostradale alla provinciale 'Naviglio' consentirà un più agevole collegamento — rispetto all'attuale 'Faentina-Brisighellese', passando per Russi — fra le due località più importanti della provincia, permettendo un considerevole aumento delle quote di traffico fra il porto, la costa ed un entroterra su cui gravita un polo artigianale ed industriale di grande importanza sia economica che strategica.

Un'infrastruttura attesa da vent'anni, quando venne lanciata l'idea della liberalizzazione dell'A/14 bis dall'allora presidente della Provincia Adriano Guerrini e che divenne progetto nel 1998 con il presidente Albonetti ed il vicepresidente Giangrandi a dare il maggior impulso ed a firmare la convenzione con la società Autostrade. La liberalizzazione non ha avuto comunque una vita facile fra ricorsi al Tar, sminamenti e questioni con l'Enel per linee dell'alta tensione, in quanto i lavori iniziati nell'aprile del 2001 sono stati interrotti a più riprese.

Comunque la svolta decisiva è avvenuta con lo spostamento del casello autostradale — di 14 chilometri verso Bologna — da Fornace Zarattini alle porte di Cotignola. Gli automobilisti, pur non ancora in presenza dello svincolo bagnacavallese con la Naviglio e



Il nuovo svincolo, che verrà aperto oggi, del raccordo autostradale che porta alla rotonda della 'Naviglio'

della ristrutturazione del raccordo di Cotignola (quello dov'era situato l'ex casello 'lughese'), hanno già preso a percorrere il raccordo autostradale liberalizzato, imboccando a Cotignola via Madonna di Genova per raggiungere la 'Naviglio' (e quindi Faenza) da una parte e Lugo dall'altra, scaricando la S.Vitale e la già citata Faentina-Brisighellese di un considerevole carico anche di inquinamento per le loca-

lità attraversate e riequilibrando significative quote di traffico.

Dallo svincolo di Bagnacavallo si arriverà alla 'Naviglio' attraverso una rotonda, che diventa così l'anello di congiunzione fra due grandi correnti di traffico. In sostanza, un vero e proprio intervento strategico, i cui benefici si sentiranno anche nelle località non direttamente toccate dal nuovo flusso veicolare; un asse est-ovest nei collega-

menti della provincia che è pronto anche ad essere innestato nella direttrice della futura E55.

Alla cerimonia odierna, prevista per le 11.30 allo svincolo di Bagnacavallo, cui seguirà quella al rinnovato raccordo cotignolese, è previsto l'intervento del presidente della Provincia Giangrandi, di gran parte dei sindaci del comprensorio lughese (in particolare Laura Rossi per Bagnacavallo, Cortesi per Lugo, Pezzi per Cotignola), i cui

Comuni sono fra i maggiori beneficiari dell'opera, e del sindaco di Faenza Casadio, del consigliere regionale Mazzotti (ex sindaco di Bagnacavallo, che si battè tanto e a lungo per questo progetto) oltre che di alti dirigenti di Autostrade d'Italia e dell'Anas. Lo svincolo bagnacavallese e l'adeguamento del raccordo cotignolese sono costati circa diciassette milioni di euro, di cui 7,5 a carico della Provincia e dei Comuni interessati.

LA F. 2/10

Un intervento da oltre 300mila euro per tirare a lucido l'edificio scolastico

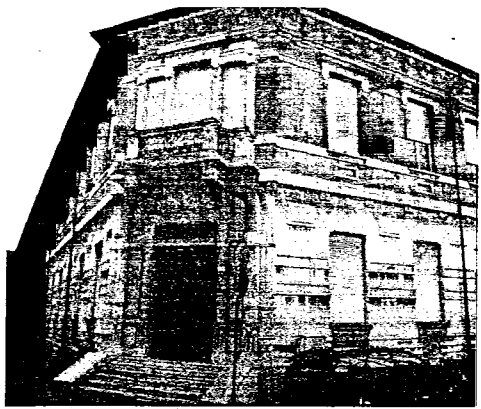
# L'istituto professionale Manfredi si rifà il look

LUGO - L'istituto professionale Manfredi compie quarant'anni, e come una giovane signora in cerca di nuove glorie, si rifà il look.

La giunta provinciale ha recentemente approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola di via Tellarini, che prevedono la sostituzione di infissi in legno e l'installazione di dissuasori per l'allontanamento di volatili, per un importo di 300 mila euro.

"Il Manfredi è di proprietà del Comune di Lugo, ma dal 1999 è stato ceduto in uso gratuito alla Provincia, cui competono l'obbligo e gli oneri per la manutenzione e per un'eventuale ristrutturazione; interventi di cui in effetti l'edificio necessita per le recenti evoluzioni di ordine didattico e normativo" spiega l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Germano Savorani.

Nonostante venga sottoposto a



**Infissi e serramenti nuovi per l'istituto professionale lughese, un bel regalo di compleanno per i suoi primi quarant'anni**

una costante azione di manutenzione ordinaria, l'edificio evidenzia uno stato di degrado dovuto, oltre che ai suoi quarant'anni, recentemente com-

piuti, anche alle sue particolarità architettoniche, strutturali ed edilizie, e a problematiche igienico ambientali in fase di aggravamento, in particolare,

una delle situazioni di maggior criticità è rappresentata dallo stato dei serramenti esterni. Si è pertanto progettata la totale sostituzione degli infissi esterni, da realizzarsi sempre in legno con vetri termoisolanti e, dove necessario, di sicurezza. Questo accorgimento è esteso a tutti i serramenti, finestra e portafinestra oggetto di sostituzione, sia per contenere i danneggiamenti derivanti da eventuali atti vandalici dall'esterno che per garantire la sicurezza degli utenti scolastici ed extrascolastici. "A completamento dell'intervento - conclude Savorani - sono poi previsti lavori di bonifica e riqualificazione ambientale per risolvere ed eliminare situazioni di potenziale pericolo sotto il profilo igienico e degrado delle superfici murarie, causate dai depositi di guano di una numerosa e stanziale colonia di piccioni, cui si farà fronte con appositi dissuasori".

## VIABILITA'

Nuova misura adottata dalla municipale per allontanare i Tir dalla città

# Troppo pesante? Non circoli in centro

LUGO - La dotazione di strumenti per poter operare nel migliore dei modi non si può certo dire manchi alla Polizia Municipale di Lugo, Bagnara e S.Agata sul Santerno. Da oltre una settimana gli uomini di Elena Fiore sono dotati di una pesa mobile, consistente in due piastre sulle quali viene posizionato il veicolo fermato dalla pattuglia in servizio, per la verifica del carico a bordo. "Si tratta di uno strumento che abbiamo a bordo del nostro ufficio mobile - spiega il comandante della polizia Municipale Elena Fiore - che ci consente di arginare il fenomeno dei veicoli in sovra carico, quindi pericolosi e, allo stesso tempo, di impedire che gli stessi veicoli, in virtù della loro



Il nuovo strumento anti-Tir adottato dai vigili urbani

pesantezza, vadano a danneggiare il manto stradale". Un controllo maggiore per impedire un flusso troppo alto di circolazione ai mezzi pesanti nel circondario interno di Lugo. Per i veicoli fino ad un peso di 35 quintali non sussistono problemi, dai 35 ai 70 quintali la circolazione è ammessa solo per operazioni di carico e scarico mentre, oltre i 70 quintali di peso, occorre avere una specifica autorizzazione. Entro breve i vigili urbani saranno anche dotati di un "simulatore di velocità virtuale", uno strumento in grado di smascherare i limitatori di velocità taroccati. Costo della nuova strumentazione 1.800 Euro con il 50% della somma rimborsato dalla Regione.

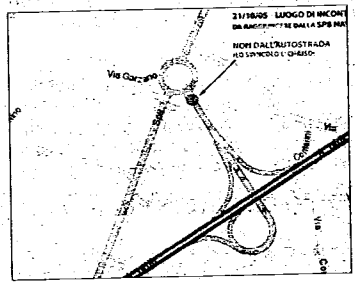
Taglio del nastro alle 11,30 alla presenza di Anas e amministratori. Bagnacavallo sempre più al centro della Romagna

# Apri oggi il nuovo svincolo sull'A14

BAGNACAVALLLO - Bagnacavallo sempre più al centro della Romagna. Si inaugura questa mattina, alle 11.30, alla presenza dei dirigenti di Autostrade Italia e dell'Anas, del presidente della Provincia Francesco Giangrandi, e dei Sindaci dei Comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Faenza, Lugo e Ravenna, il nuovo svincolo di Bagnacavallo e la trasformazione dello svincolo di Lugo Cotignola a servizio dell'A14dir. "La liberalizzazione della A14 dir, da Lugo a Ravenna - commenta il presidente della

Provincia, Francesco Giangrandi - con la contestuale razionalizzazione ed ammodernamento dello svincolo di Lugo - Cotignola e la nuova realizzazione di uno svincolo in prossimità del centro di Bagnacavallo, risulta strategico per il riequilibrio dei flussi di traffico in direttrice Est Ovest sull'intero territorio provinciale". L'intervento ha comportato una spesa di circa 17 milioni di euro (di cui 7,5 milioni circa a carico della Provincia e dei Comuni interessati).

"Il nuovo sistema - conclude Giangrandi - garantirà



Nella piantina l'imbocco del nuovo svincolo e il luogo dell'inaugurazione

il collegamento diretto, nel futuro, con l'asse E55 che rappresenta un itinerario strategico di grande comunicazione europeo". Grande soddisfazione si legge anche nelle parole del sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi: "Dopo anni di discussioni, confronti, lavori, si inaugura una delle più importanti opere infrastrutturali realizzate in questo territorio nell'ultimo decennio, la realizzazione di un'opera come questa contribuisce a rendere sempre più competitivo il sistema produttivo locale".

**Umberto I**

## Giuseppe Re nuovo primario di Medicina Interna

LUGO - La medicina interna dell'ospedale Umberto I di Lugo ha un nuovo primario. Giuseppe Re, classe 1949, già responsabile della Medicina d'urgenza presso il Sant'Orsola di Bologna, è stato incaricato di ricoprire il nuovo ruolo a partire dal 1 gennaio 2006. Il nuovo primario entrerà in carica per sostituire Fabrizio Schiavone, in pensione dal prossimo 31 dicembre. La presentazione ufficiale - fa sapere l'Ausl, ci sarà solamente dopo l'entrata in carica.

L'ospedale Umberto I di Lugo